

Muore dopo essere caduto dal quarto piano il giovane Massimo Moccia

martedì 08 gennaio 2008

Un'altra giovane vita si Ã

spezzata. Forse a causa di un "incidente volontario", ma chi lo potrÃ dire con assoluta certezza? Domenica 6 gennaio, nel pomeriggio verso le 16,30 circa, Massimo Moccia, 31 anni, Ã caduto dal quarto piano dell'appartamento in cui viveva. Dopo il tremendo impatto era ancora in vita e gli uomini del 118, arrivati tempestivamente, lo hanno portato in ospedale. Per lui non c'Ã stato nulla da fare, essendo spirato tre ore dopo nell'ospedale di Policoro. GiÃ in serata, infatti, si era diffusa la notizia della sua scomparsa. Il paese Ã stato scosso dall'accaduto che, come un fulmine a ciel sereno, ha colpito gli abitanti della CittÃ di Pierro. Orfano di padre e lontano dalla madre, viveva con la nonna e gli zii. Capelli biondi e occhi chiari, era un ragazzo umile ed educato, rispettoso degli altri prima che di se stesso, affetto e afflitto dal sottile male di vivere, se n'Ã andato all'improvviso. Unanime il cordoglio per un giovane che silenziosamente ha vissuto i suoi anni, tra alti e bassi, e che ormai era entrato nel ristretto novero dei "personaggi" tursitani, quasi come una componente del paesaggio urbano, del quale, nel bene e nel male, conserveremo un duraturo ricordo. MartedÃ pomeriggio il funerale nella Cattedrale officiato dal parroco Don Battista Di Santo. Addio Massimo.